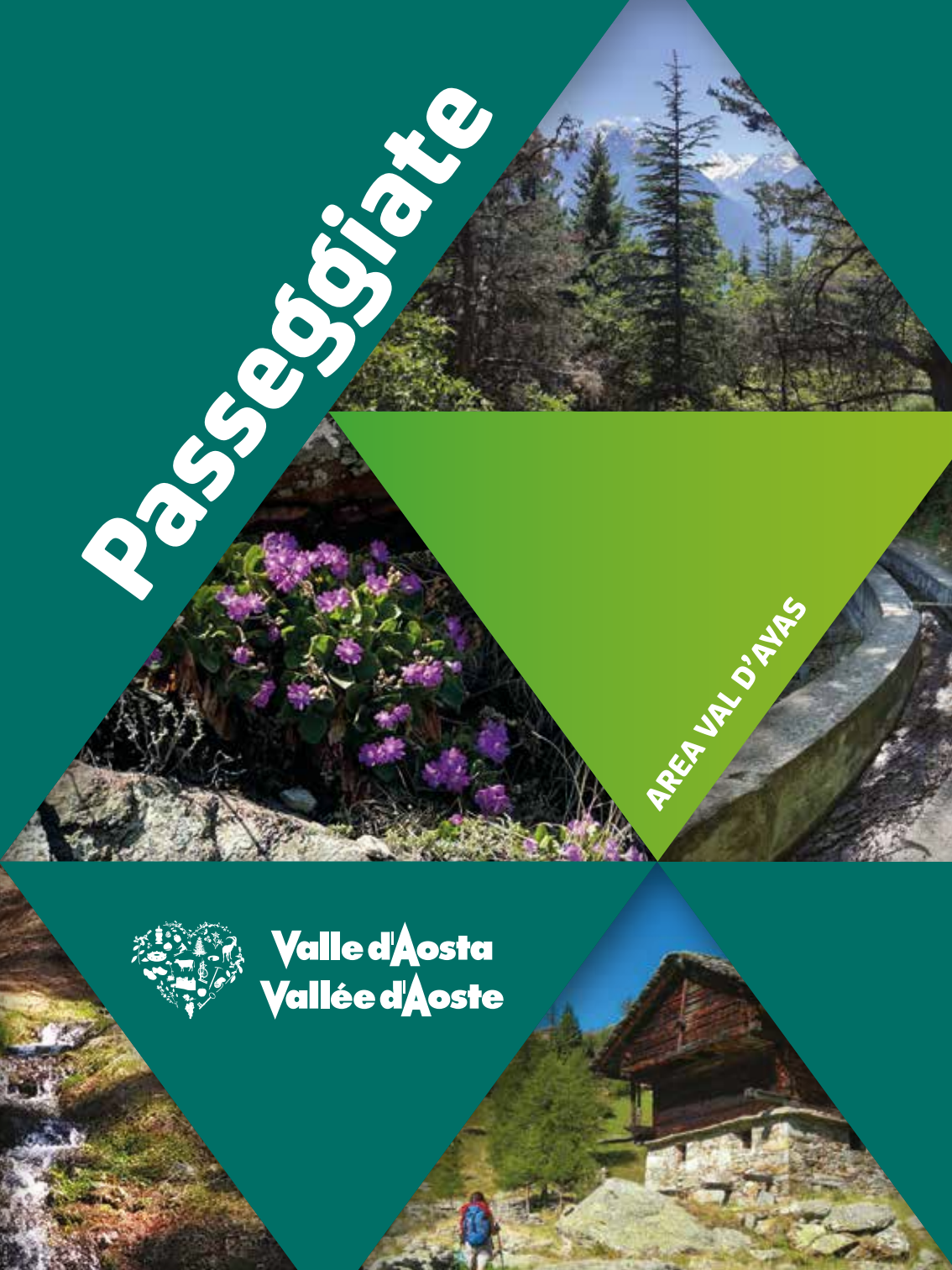


Passeggiate

AREA VAL D'AYAS



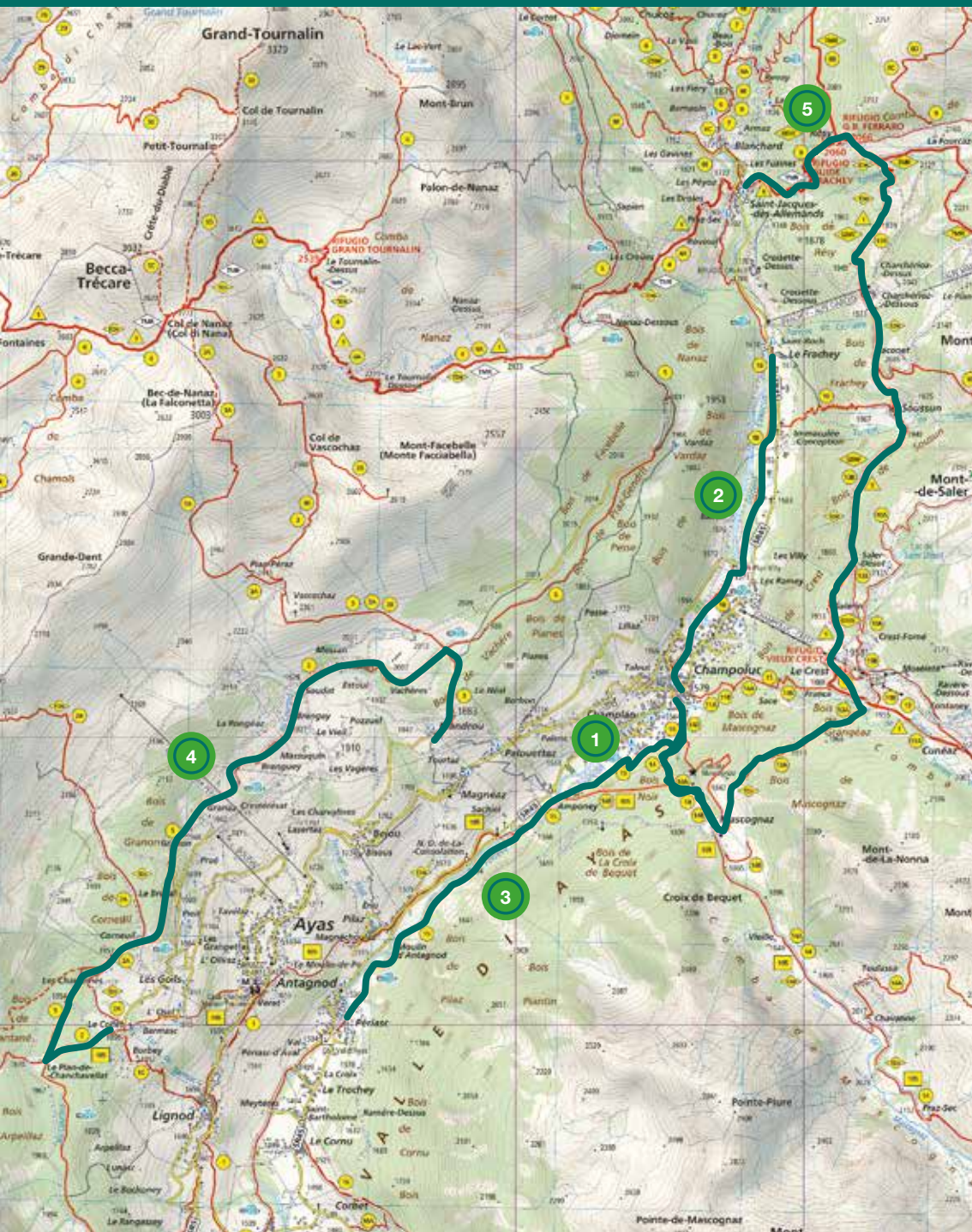
Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste



Indice

Ayas	2
Brusson	5
Challand-Saint-Anselme	8
Challand-Saint-Victor	11
Champoluc	13

I NUMERI DELLE PASSEGGIATE SONO PROGRESSIVI AI FINI DELL'ELENCO; NON CORRISPONDONO AI NUMERI DEI SENTIERI!



AYAS • MASCOGNAZ

1

Partendo dall'Ufficio del Turismo di Champoluc, si risale la strada asfaltata lungo il torrente Mascognaz giungendo ad un ponticello in legno, dal quale l'itinerario si sdoppia: salendo a sinistra si raggiungono in circa 10 minuti le cascate di Mascognaz (segnavia n. 14D). Andando a destra si imbecca il sentiero che sale in circa un'ora al villaggio di Mascognaz (segnavia n. 14). Il percorso si snoda interamente nel bosco con un itinerario

che alterna tratti più ripidi ad altri più pianeggianti. Durante la salita si incontrano tre cappelle votive. Poco prima di giungere al villaggio, si esce dal bosco e si attraversano ampi prati, giungendo direttamente alla piazzetta principale del villaggio davanti all'abbeveratoio. Dal villaggio di Mascognaz si potrà avere una vista molto ampia e scenografica sulla valle superiore di Ayas, dal Monte Zerbion al Monte Rosa.

>	Champoluc	1.560 m		260 m	E	
<	Mascognaz	1.820 m		1h00		14 14D

AYAS • CHAMPOLUC - BOSCO di PIAN VILLY

2

Accanto alla Maison des Guides di Champoluc ha inizio il percorso pedonale che costeggia il torrente Évançon. Si prosegue fino ad arrivare al grande parcheggio degli impianti sciistici e dove si trova la Spa Monterosa. Da qui, lasciandosi l'edificio della Spa sulla sinistra si passa

sotto un arco in legno con alcune sculture e si percorre il sentiero fino alla località Le Frachey. Il percorso, ampio e pianeggiante, è adatto anche a carrozzine e passeggini. In inverno il tracciato viene battuto ed è, pertanto, percorribile anche con la neve.

>	Champoluc	1.560		47 m	T	
<	Le Frachey	1.617		0h45		1B

AYAS • CHAMPOLUC - AMPONEY - PÉRIASC

3


Per coloro che vogliono godersi la natura e assaporare il profumo dei boschi e dei prati la passeggiata da Champoluc a Périasc è l'ideale. Durante il percorso si costeggiano alcuni piccoli abitati molto caratteristici e i passi vengono accompagnati dallo scorrere dell'Évançon, il corso d'acqua che attraversa tutta la Valle d'Ayas. Dall'Ufficio del turismo si imbecca lo stesso itinerario per raggiungere il villaggio di Mascognaz: arrivati al ponticello di legno al termine della strada asfaltata si segue, sulla

destra, il sentiero n. 14; dopo circa 100 metri, sulla destra, è indicato su una roccia a terra il segnavia n. 15 che indica il percorso per Amponey e Périasc. La passeggiata si snoda tra lievi sali-scendi e dopo aver superato il laghetto attrezzato per la pesca sportiva prosegue lungo l'Évançon. A distanza si possono ammirare, da un'altra prospettiva, la frazione di Pilaz e gli abitati costruiti nella parte più alta della montagna come Antagnod.

>	Champoluc	1.560		57 m	T	
<	Périasc	1.503		1h00		14 15

Dal parcheggio della frazione di Barmasc, situata a circa 1 km da Antagnod, prendere il largo sentiero n. 105 che conduce al Monte Zerbion e seguirlo per circa 10 minuti fino ad incrociare il canale irriguo denominato "Ru Courtod" a quota 1970 m circa. Seguire quindi, verso

destra, il sentiero pianeggiante n. 5 che costeggia il canale, per circa 1h15. Nei pressi dell'agriturismo "La Tchavana", presso l'Alpe Metsan, prendere il bivio per il sentiero n. 3. Imboccato tale percorso, scendere alla località di Mandrou.

>	Barmasc	1.898 m		194 m	T	
<	Inizio pista	1.893 m		1h45		3 5 105

Partendo dall'Ufficio del turismo di Champoluc in direzione del villaggio di Mascognaz, si prosegue sull'itinerario descritto n.1. Dalla piazzetta con fontana del villaggio di Mascognaz si seguono le indicazioni per il Crest (segnavia n. 13A), attraversando il villaggio e il torrente, spostandosi sull'altro versante della montagna dove il sentiero con una semicurva a mezzacosta si addentra nel bosco. Dopo circa 40 minuti si arriva ad un altro ponte dove si incontrano le indicazioni per il villaggio Walser di Cunéaz (a destra, segnavia n. 13) e per quello di Frantze (a sinistra). Salendo verso Cunéaz si percorre ancora un primo tratto nel bosco e poi si raggiungono i pascoli. La salita al villaggio è breve ma molto suggestiva con una bella vista sul Testa Grigia. Il borgo di Cunéaz (2042 m) è posto sul pendio soprastante il fondo del vallone omonimo tra boschi e pascoli lussureggianti.

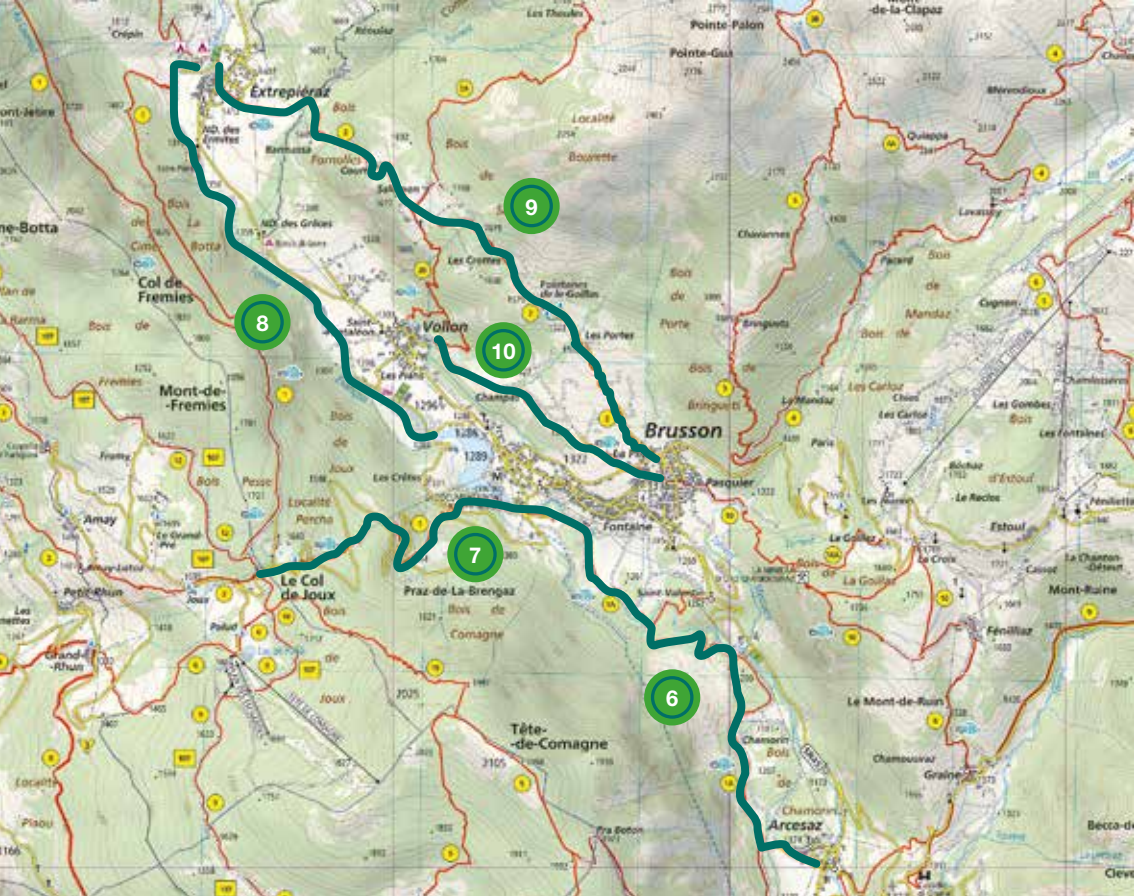
Ammirato il piccolo paesino si ridiscende per lo stesso sentiero di salita, fino al bivio che indicava anche il sentiero per il villaggio di Frantze. Per raggiungerlo bastano una decina di minuti, ma una volta arrivati ci si può immergere in una bellissima atmosfera antica grazie ai bellissimi

rascard del piccolo borgo. Da qui si gira a destra e si risale lungo un grande pendio erboso fino a raggiungere il villaggio del Crest. Attraversato il vecchio borgo, appena sopra le ultime baite, sulla destra si trovano le indicazioni per i Rifugi Ferraro e Guide di Frachey (segnavia n. 13B) posti in località Résy, meta finale dell'itinerario. Il sentiero costeggia alcune baite e si addentra nel bosco fino a sbucare su un'ampia poderale che conduce in circa 30 minuti al villaggio Walser di Soussun (1949m).

Da qui si risale (sempre seguendo il sentiero n. 13B), lungo la poderale, sino all'arrivo del trenino a cremagliera proveniente da Frachey.

Al primo tornante sottostante, si svolta a destra e si seguono le indicazioni per il Rifugio Guide di Frachey e Rifugio Ferraro (13B), raggiungendo la località di Résy (2072 m) dopo circa 30 minuti di salita. Dal Crest il tempo di percorrenza totale fino a Résy è di circa 2h45. Il percorso può essere effettuato anche al contrario partendo dalla chiesa di Saint-Jacques prendendo il sentiero n. 9 in direzione Résy e seguendo a ritroso le indicazioni.

>	Champoluc	1.560		650 m	E	
<	Résy	2.066		4h00		9 13 13A 13B 14






Laghetto di Brusson foto Enrico Romanzi

BRUSSON • BRUSSON - ARCÉSAZ

6

L'itinerario proposto parte dalla località Guillates, non lontano dal centro di Brusson, dirimpetto alla grossa stalla situata nei pressi della strada regionale per il Col di Joux, dopo il ponte sul torrente Evançon. Dall'indicazione "percorso vita", imboccare la pista interpodereale fino all'ex vivaio forestale del Plan-de-Servaz. Seguendo il tracciato della pista si arriva, poi, all'abitato di Ponteil. Attraversata

la strada asfaltata, si prosegue lungo il canale "Ru d'Arlaz" (indicazione Croix D'Arlaz) fino all'abitato di Arcésaz. Da lì - seguendo sempre il canale irriguo che attraversa i Comuni di Challand-Saint-Anselme e Challand-Saint-Victor, si può proseguire fino al Col d'Arlaz, con un percorso a mezza costa, molto piacevole e panoramico. Il percorso può essere fatto anche in mountain bike.

>	Guillates	1.133		159 m	T	
<	Arcésaz	1.278		1h06		1A

BRUSSON • BRUSSON - COL DI JOUX

7

Per chi si muove in auto il Colle di Joux collega Saint-Vincent con il comune di Brusson, rappresentando una suggestiva via alternativa per raggiungere la Val d'Ayas rispetto alla strada che sale da Verrès. L'itinerario escursionistico proposto qui, invece, attraversa boschi ricchi di fascino offrendo, all'arrivo, un panorama eccezionale sulla Valle centrale fino al Monte Bianco. Il Colle di Joux ospita anche l'ultimo tratto del Ru Courtod, canale irriguo proveniente dal ghiacciaio del Ventina e risalente al XIV secolo. Inoltre, una leggenda racconta che Napoleone, nel maggio del 1800, incontrò il comandante austriaco De-Breux al Col di Joux, presso una sorgente, tuttora esistente, situata a pochi passi sotto il colle, per patteggiare il transito delle truppe francesi dal Forte di Bard.

L'itinerario parte non lontano dal bivio dell'Hôtel Laghetto, all'altezza del ponte che attraversa il torrente Evançon, sulla strada regionale n° 33 che porta al Colle di Joux. Dopo il ponte, girare a destra seguendo il sentiero n°1 che costeggia l'edificio del pattinaggio su ghiaccio. Il percorso si snoda in una meravigliosa pineta di abeti e larici. Il sentiero attraversa più volte la strada regionale fino a raggiungere il colle. Da lì partono diversi percorsi escursionistici di varia difficoltà, ad esempio verso la Testa di Comagna. Si può anche passeggiare piacevolmente lungo la poderale pianeggiante, diretta a Sommarèse, passando da Palud, dove si trova un laghetto. Inoltre, dal colle, si può percorrere il sentiero "Ru Courtod - Ru retrouvé" verso il comune di Ayas.

>	Brusson	1.291		341 m	E	
<	Colle di Joux	1.632		1h03		1

BRUSSON • BRUSSON LAGHETTO - EXTREPIÉRAZ

8

Dall'area verde del laghetto, raggiungere il ponte in legno sul torrente Evançon, attraversarlo e seguire il sentiero subito sulla destra costeggiando sempre il torrente. Giunti al ponte in legno in località Pian, attraversare il torrente e

seguire il sentiero subito a sinistra. Si passa, poi, nel Bosco di Goën sotto l'area attrezzata a pic-nic fino al successivo ponte, lo si attraversa e si prosegue su pista poderale fino ad Extrepiéraz.

>	Brusson	1.296		42 m	T	
<	Extrepiéraz	1.338		0h49		-

BRUSSON • BRUSSON - SALOMON - EXTREPIÉRAZ

9

Salomon è un alpeggio dai paesaggi suggestivi che in primavera si colora tutto di giallo grazie alla fioritura del tarassaco. La salita verso Salomon permette, inoltre, di ammirare numerose “meurdjere”, accatastamenti di pietre, che segnano i confini dei prati e danno l'idea del lavoro e della fatica che in altri tempi erano necessari per dare un minimo di rendimento agli appezzamenti. Oltre all'itinerario proposto, Salomon può essere raggiunto da Extrepiéraz (segnavia 2) e da Vollon (segnavia 2B). Il nostro percorso, invece, parte salendo dalle scuole di Brusson o dalla parrocchiale. Una volta raggiunta la strada per Estoul, la si segue in salita fino a raggiungere un cartello in legno che riporta le indicazioni Rue Valey. Da qui la palina segnavia indica il sentiero n. 2 che sale su strada asfaltata verso Salomon. Dopo un primo tratto, sulla sinistra, si può

incontrare l'itinerario che porta alla fonte ferruginosa ma per il nostro percorso si prosegue sempre salendo. La pista interpodereale è quasi interamente asfaltata (solo l'ultimo tratto è sterrato). Giunti all'Alpe, appena sopra le case, segnalato da un cartello, si trova un belvedere attrezzato con apposito binocolo che consente di vedere ad esempio il Monte Zerbion, il castello di Graines, il laghetto e la piana che collega Brusson ad Ayas. Tornando sul sentiero, si prosegue verso nord, sempre dritto per un breve tratto e si scende, poi, al villaggio Court. Da qui si segue verso Extrepiéraz (segnavia n. 2). L'abitato si raggiunge guadando un torrentello e poi scendendo su un ampio sentiero tra delle staccionate. Prima di arrivare in fondo al bosco si trova un percorso dedicato ai forni della calce che erano in uso qui, in passato.

>	Brusson	1.363		340 m	E	
<	Extrepiéraz	1.682		1h00		2

BRUSSON • BRUSSON - VOLLON

10

L'itinerario parte all'altezza dell'incrocio tra Rue La Pila e la strada per Estoul, a monte dell'edificio scolastico e della chiesa parrocchiale di Brusson. Da lì, si attraversa la strada per imboccare una stradina asfaltata che passa davanti al Residence Foyer d'Antan.

All'altezza dell'azienda agricola, poco più avanti, si prende la strada sterrata sulla sinistra. Il percorso si snoda, poi, tra campi e prati, offrendo una piacevole passeggiata che permette di ammirare il lago di Brusson e i suoi dintorni dall'alto.

>	Brusson	1.316		80 m	T/E	
<	Brusson	1.396		0h24		-



Mascognaz Val d'Ayas foto Enrico Romanzi



CHALLAND-SAINT-ANSELME - ORBEILLAZ - CASCATA D'ARLAZ

11

Dal parcheggio della frazione Orbeillaz, posto alla fine del villaggio, si stacca una strada sterrata a transito limitato che affianca il Ru d'Arlaz. L'itinerario prosegue parallelo al canale all'interno di una zona boscata sino a raggiungere un bivio poco distante da una condotta forzata.

Qui il tracciato inizia a scendere, supera la condotta forzata

mediante un sottopasso e prosegue poi in lieve discesa giungendo alla bella cascata formata dal Ru d'Arlaz. Si tratta di un tracciato facilmente percorribile anche con una MTB o con un passeggino. Dalla cascata è possibile proseguire sullo stesso tracciato e raggiungere in pochi minuti il Col d'Arlaz.


>	Orbeillaz	1.036	 73 m	T/E	
<	Cascata d'Arlaz	1.109	 0h36		21 7 32

CHALLAND-SAINT-ANSELME - PÉSAN - RU HERBAL - VIÉRIN

12

Dal villaggio di Pésan una strada asfaltata e poi sterrata costeggia il Ru Herbal, inizialmente coperto da lastre in cemento. La sterrata, accompagnata da muri in pietra e ringhiere, prosegue affiancando il corso del canale

giungendo, infine, in una bella zona prativa. Il tracciato quasi pianeggiante risulta facilmente percorribile in MTB e passeggino.

>	Pésan	1.048	 18 m	T/E	
<	Viérin	1.066	 0h30		29

CHALLAND-SAINT-ANSELME - RUVÈRE - NEY

13

In corrispondenza del ponte sul torrente che scende il vallone di Chasten, si stacca una strada sterrata, che in piano perviene a Pian Tseuc. Successivamente attraverso saliscendi e superato Corvéraz, si giunge ai prati che

circondano le case di Bruge e di Ney. Si tratta di un tracciato facilmente percorribile anche con MTB e passeggino che può proseguire sino alla strada asfaltata che porta all'abitato di Ollion nel comune di Challand-Saint-Victor.


>	Ruvère	892	 73 m	T	
<	Ney	956	 0h40		26

CHALLAND-SAINT-ANSELME • TILLY - CORVÉRAZ

14

A margine del villaggio di Tilly, in corrispondenza del parcheggio pubblico, una bella mulattiera recentemente sistemata scende tra i prati, affiancata da una staccionata. Superata con alcune lastre in pietra una canalina e poi una fontana, la mulattiera assume il suo antico e originale aspetto con fondo a tratti in pietra e affiancata da muri. La ripida discesa conduce al ponte sul torrente Évançon

(Pont da Fabreucca), della cui antica struttura rimangono i possenti spalloni in pietra. L'itinerario prosegue sulla sponda opposta attraverso un fitto bosco. Un sentiero devia sulla sinistra e sale con alcune svolte mantenendosi tra gli alberi e immettendosi poi su una strada sterrata in corrispondenza dell'edificio di Corvéraz.




>	Tilly	875	 77 m	T/E	
<	Corvéraz	952	 0h23		26 5

CHALLAND-SAINT-ANSELME • ORBEILLAZ - TORRETTAZ

15

All'inizio del villaggio di Orbeillaz, una strada sterrata accompagna il corso del Ru d'Arlaz, offrendo ampi panorami sulla valle. Lungo il canale sono posti tutti gli attrezzi messi a

disposizione del pubblico per un percorso salute costituito da esercizi di varia intensità. Il tracciato quasi pianeggiante risulta facilmente percorribile in MTB e passeggino.

>	Orbeillaz	1.115	 11 m	T/E	
<	Torrettaz	1.126	 1h15		30



Antagnod Ayas foto Pietro Celesia






Lago di Villa a Challand-Saint-Victor foto Pietro Celestia

CHALLAND-SAINT-VICTOR • ECO-SENTIERO CON OPERE DI LAND ART

16

CHALLAND ART si colloca a ridosso della riserva naturale del Lago di Villa e si snoda lungo il sentiero n. 11, che collega il lago al Col d'Arlaz. All'interno dello splendido bosco misto intervallato da zone aperte e panoramiche, si

sviluppa il percorso artistico con 14 opere d'arte uniche realizzate con materiali naturali: terra, foglie, legno, pietra, ferro. È una passeggiata facile, consigliata anche alle famiglie.

>	Lago di Villa	820		158 m	T/E	
<	Col d'Arlaz	967		0h40		11

CHALLAND-SAINT-VICTOR • VILLE - CASTELLO DI VILLA - LAGO DI VILLA

17

Dal parcheggio situato nel centro del villaggio di Ville, vicino alla cappella dedicata a Notre-Dame-des-Neiges, imboccare il percorso indicato come Balteus (segnavia 3) di fronte alla chiesetta, che risale una stradina asfaltata a fondo cieco. Dopo le ultime case inizia il sentiero che porta al suggestivo Castello di Villa, primo maniero appartenuto alla potente famiglia nobiliare degli Challant.

Dopo il castello, il percorso segue un crinale boscoso fino a raggiungere quota 965 m. Da lì, il sentiero scende fino ad incrociare una strada asfaltata. Seguendola in discesa, si arriva in breve al misterioso Lago di Villa sede di una riserva naturale istituita nel 1992. Per il ritorno è possibile usare la strada asfaltata che riporta a Nabian e a Ville in modo da fare un percorso ad anello.


>	Frazione Ville	758		216 m	E	
<	Lago di Villa	884		1h08		3

CHALLAND-SAINT-VICTOR • NABIAN - LAGO DI VILLA

18

Partendo dal piazzale di Nabian, è possibile giungere al Lago di Villa grazie ad una strada completamente asfaltata che presenta svariate deviazioni di sentieri. Dapprima in piano e poi leggermente in salita, la strada diretta verso il lago conduce prima ad un posteggio auto situato all'inizio del percorso "Challand Art". Da qui inizia una discesa molto breve su asfalto che termina dove inizia una moderna mulattiera studiata anche per l'accesso

disabili. Da lì, si arriva in breve al suggestivo Lago di Villa, uno specchio d'acqua dai colori che variano dal grigio al verde cupo contornato da boschi. Il lago è anche sede di una riserva naturale istituita nel 1992 per preservare le caratteristiche marcate di un suggestivo ambiente acquatico di media montagna. Percorso molto facile e adatto alla MTB e ai passeggini.

>	Nabian	798		134 m	T/E	
<	Lago di Villa	884		0h56		



Antagnod Ayas foto Pietro Celesia






CHAMPOLUC • CREST - LAGO CONTENERY VIA RIFUGIO BELVEDERE

19

Facile itinerario che dalla funivia del Crest conduce verso il Rifugio Belvedere, da cui è possibile ammirare uno splendido panorama sul massiccio del Monte Rosa. Dall'arrivo della funivia del Crest, prendere la strada carrozzabile sulla sinistra degli impianti di risalita. Dopo poche centinaia di metri si imbecca il sentiero sulla destra in direzione del Lago delle Rane, segnalato con il segnavia 10A. Il percorso prosegue tra pascoli e boschi e porta al Lago

Salser Inferiore, detto Lago delle Rane. Si prosegue lungo la strada sterrata fino a raggiungere il Rifugio Belvedere, da dove è possibile ammirare uno stupendo panorama sul Monte Rosa e sul Cervino. Dal Rifugio Belvedere si possono raggiungere il Lago Contenéry – 1h30' circa dal Crest – oppure il Lago Ciarcerio – 2h circa dal Crest – sempre seguendo il sentiero numero 10A.




>	Crest	1.976	 428 m	E	
<	Lago Contenery	2.354	 1h30		10A

CHAMPOLUC • CHAMPOLUC - MANDROU

20

Semplice e piacevole itinerario tra le piccole frazioni a monte di Champoluc. Dal benzaio di Champoluc, di fronte alla Chiesa, si sale attraverso il paese vecchio, seguendo le indicazioni del sentiero n.3. Si raggiunge, attraversando pascoli e prati, la frazione di Champlan, dove si incrocia la strada asfaltata che sale da Champoluc verso Antagnod, e la si percorre per circa 50 metri. Sulla destra si imbecca quindi una salita che conduce a delle case private. Da qui passa il sentiero, che continua fino a raggiungere

l'abitato di Pallenc. Si prosegue quindi verso sinistra sul breve tratto di asfalto e si imbecca la strada sterrata che arriva al borgo di Palouettaz. Si passa tra le case e, appena dopo la fontana, dove si trova anche un'indicazione per B&B, si segue la freccia gialla e si imbecca il sentiero, in salita, che attraversa i pascoli. Il percorso raggiunge l'abitato di Mandrou, arrivando di fronte alla cappella del villaggio.


>	Champoluc	1.568	 315 m	E	
<	Mandrou	1.883	 1h		3

CHAMPOLUC • CHAMPOLUC - ANTAGNOD

21

Il percorso parte dalla località Amponey, all'inizio del borgo di Champoluc. Si segue il sentiero numero 15 che arriva dal bivio per Mascognaz e si raggiunge il laghetto per la pesca sportiva. A questo punto, si seguono le indicazioni per il sentiero intervallo 105, che devia verso destra e attraversa la strada regionale 45. Ci si dirige verso la Cappella di Salus, proseguendo dritto davanti ad alcune stalle. Raggiunta la frazione di Pilaz, si passa in mezzo

all'abitato, finché un cartello indica Antagnod. Il sentiero sale lievemente e lungo il percorso si possono vedere i resti di un vecchio mulino. Il percorso numero 105 continua nelle strette stradine in mezzo ai rascard appena sotto Antagnod, fino a incontrare la strada asfaltata. L'itinerario si conclude con una breve salita che porta fino alla chiesa di San Martino.




>	Champoluc	1.541	 150 m	E	
<	Antagnod	1.710	 1h30		15 105

CHAMPOLUC • LIGNOD - BARMASC

22

Il sentiero si prende direttamente dalla chiesetta di Lignod, partendo dalla fontana in centro alla piazzetta del villaggio. Si sale tra le case, seguendo il segnavia n. 2, attraverso abitazioni ben ristrutturate e curate. Il sentiero (quasi tutto strada carrozzabile) è abbastanza ripido. La prima parte si snoda tra i pascoli e i campi sopra l'abitato di Lignod, poi

per un tratto prosegue nel bosco. Si sale fino a raggiungere il grazioso e tranquillo abitato di Borbey, che si trova poco sotto il parcheggio di Barmasc, punto di arrivo della passeggiata. Il sentiero è ripido, ma molto semplice e con una vista meravigliosa sul Monte Rosa.


>	Lignod	1.658	 240 m	E	
<	Barmasc	1.898	 0h45		2

CHAMPOLUC • MANDROU - CAPPELLA SARTEUR

23

L'itinerario, che segue il sentiero n.3, parte da Mandrou. Appena dietro la chiesetta da cui si possono scorgere diversi altri sentieri, tra cui quello per il Monte Facciabella. Attraversate le baite del paese, si raggiunge la strada sterrata che conduce verso "Ca' Zena". Si svolta a sinistra, proseguendo la salita sul sentiero che sale nel bosco. In pochi minuti si raggiunge una radura da cui si dirama anche un altro sentiero (il 3F che conduce al Lago Lochien). Superata la radura, in pochi minuti, si incontra il canale irriguo Ru Courtod ed il sentiero n. 5 che lo costeggia. Si

supera il canale su un ponticello, proseguendo la salita in direzione dell'Alpe Metsan - sede dell'agriturismo "La Tchavana". Raggiunto l'alpeggio, si attraversa la strada sterrata e si inizia un traverso in salita verso sinistra in direzione della Cappella Sarteur. Questo traverso richiede circa 20-30 minuti e non presenta particolari difficoltà. Volendo, dopo la cappella, è possibile proseguire lungo il sentiero numero 3 fino al Colle Vascoccia (2559 m), raggiungibile da lì in circa 1h.




>	Mandrou	1.883	 378 m	E	
<	Cappella Sarteur	2.261	 1h		3

CHAMPOLUC • MANDROU - LAGO DI LOCHIEN

24

Escursione piacevole, con salita regolare, per raggiungere uno dei posti in Val d'Ayas con la migliore vista sul massiccio del Monte Rosa. Dall'abitato di Mandrou si segue il segnavia 3, passando in mezzo alle case, a monte della cappella. Dopo una breve ma decisa salita, si incrocia la strada sterrata che conduce a "Ca' Zena", la si attraversa e si continua a salire lungo il sentiero, che

diventa più ampio. Dopo circa 10 minuti di salita si trova il cartello per il Lago Lochien, che indica il segnavia 3F. Si segue quindi il sentiero, in leggera salita. Dopo circa 15/20 minuti si raggiunge la strada sterrata del Ru Courtod, la si attraversa e si continua a salire tra rododendri e larici per ancora circa 200 m di dislivello. Si arriva quindi al piccolo Lago di Lochien, da cui si ha una vista unica sul ghiacciaio.

>	Mandrou	1.883	 378 m	E	
<	Lago di Lochien	2.261	 1h10		3F





LEGENDA



Partenza



Arrivo



Dislivello



Durata andata



Numero del percorso



Passeggino

DIFFICOLTÀ:

T Itinerario escursionistico turistico: si sviluppa principalmente su strade pedonali o carrarecce.

E Itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche: si sviluppa principalmente su mulattiere o sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine.

Carta elaborata sulla base della carta regionale 1:25 000 della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le informazioni potrebbero contenere lievi inesattezze e non impegnano la responsabilità degli Enti interessati. Per la tutela dell'incolumità pubblica, gli itinerari descritti non devono assolutamente essere percorsi in condizioni meteo sfavorevoli e, soprattutto, in presenza di manto nevoso con esposizione a pericolo di valanghe. Tutti gli itinerari proposti sono percorribili sotto la responsabilità personale dell'escursionista; si esclude ogni responsabilità da parte degli Enti interessati.





Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

UFFICI DEL TURISMO

VAL D'AYAS
valdayas@turismo.vda.it

BRUSSON
tel. +39 0125 300240

CHAMPOLUC
tel. +39 0125 307113

WWW.LOVEVDA.IT

EDITO DA

OFFICE RÉGIONAL DU TOURISME
UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO



THE QR CODE
GENERATOR

